

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 8 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, V.le Marconi 4 - Tel. 21664 - 21665

Infatti il Concorso è indetto tra i Sacerdoti che facciano più efficace opera di persuasione presso i propri parrocchiani perchè preferiscano, per

La guerra delle spie Il mistero delle trattative di pace in territorio olandese

BERNA, 24 sera. L'oscurissima vicenda degli agenti segreti inglesi caduti nelle mani dei tedeschi si è ancora complicata nelle ultime ventiquattr'ore in seguito



Mister Best

a notizie, questa volta da fonte olandese. Queste notizie confermerebbero che sul territorio olandese sarebbero avvenuti contatti fra emissari inglesi ed emissari tedeschi per di-



Il magg. Stevens

scutere eventuali possibilità di pace. Pretesto addotto dalle due parti, in realtà impegnate in bel altro duello? Mistero. Comunque, i giornali olandesi reagiscono agli sforzi britannici di modificare la situazione e specificano come segue il succedersi delle trattative anglo-tedesche.

Al primi di novembre due inglesi annunciavano alle autorità del Paese Bassi di aver il compito di intavolare trattative con la Germania per esaminare le possibilità di raggiungere la pace. L'autorità olandese incaricava il tenente Klop, del servizio di informazione, di sorvegliare le trattative nell'interesse della neutralità dell'Olanda.

I rapporti ufficiali in proposito dichiarano che i contatti anglo-tedeschi sono stati due. Una conversazione si è svolta l'8 novembre (il giorno stesso dell'attentato di Monaco) tra i due inglesi e due tedeschi non identificati, ma che si ha motivo di ritenere ufficiali delle S. S., in un ristorante alla frontiera germano-olandese, il giorno seguente si stava per verificare un nuovo contatto, allorché è avvenuto il noto incidente sul quale le autorità olandesi danno i seguenti particolari:

I due negoziatori inglesi stavano sulla loro automobile, diretti verso una persona (che non si sa se fosse uno dei germanici del giorno innanzi) che li trovavano ancora in territorio del Reich. D'un tratto venivano sparati numerosi colpi di arma da fuoco, che raggiungevano i due sudditi britannici, uccidendone uno sul colpo, mentre l'altro cadeva riverso sul terreno. Quanto è avvenuto in seguito è ancora oscuro.

Sembra che elementi tedeschi abbiano spinto l'automobile e il ferito tre metri più in là, e cioè in territorio del Reich. Un'altra versione vuole che l'automobile inglese fosse penetrata in territorio tedesco. La questione è discussa attualmente tra i Governi dell'Aja e di Berlino.

Comunque i negoziatori di Veno, la piccola località di frontiera dove si sono verificati i due incontri anglo-tedeschi, hanno avuto l'unico scopo di preparare più importanti trattative di pace.

L'Het Volk risponde alle accuse dell'agenzia Reuter e conferma che il controllo stabilito dalle autorità olandesi ha permesso di chiarire in maniera inconfutabile che nessun altro argomento è stato affrontato dai delegati anglo-tedeschi.

La stampa dei Paesi neutri pubblica a grandi caratteri l'ammisione ufficiale inglese che delle trattative di pace vi sono realmente state, e dimostra qualche dubbio sulla attendibilità delle informazioni dell'agenzia Reuter, stando alle quali le proposte pacifiche sarebbero partite dalla Germania, ricordando inoltre quanto sia strano il fatto che ai negoziati non fosse presente nessun incaricato francese.

Nel complesso l'affare, terminato sanguinosamente, è ancora molto oscuro.

La versione inglese

LONDRA, 24 sera. Tutti i giornali pubblicano una versione dei fatti che hanno portato all'arresto del capitano Stevens e del sig. Best in Germania, che comincia con quella diramata ieri sera dall'ufficio stampa del governo olandese. Secondo tale versione, i due

Quanto costa la guerra

Per ogni soldato in una guerra offensiva occorrono tredici operai

ROMA, 24 sera. Un capo militare straniero che dirige una delle stazioni di ricerche tecniche e sperimentali più importanti d'Europa, ha fatto, come riferisce l'«Express», le seguenti dichiarazioni ad un redattore di «Sapere», intorno al costo di una guerra:

«La guerra di una volta domandava molti guerrieri; oggi si richiedono molti meccanici e molti ingegneri. Il problema tecnico domina la guerra moderna. Un fucile-mitragliatore consuma in 10 minuti 30 kg. di munizioni; una mitragliatrice 56 kg. un mortale da 80, 130 kg.; un mortale da 80, 900 kg. In dieci minuti, dunque, un semplice battaglione può consumare 3 tonnellate di esplosivi e d'acciaio. Ciò prova come la potenza delle armi attuali sia almeno il quadruplo di quella del 1914.

Da questa sola constatazione balza evidente il panorama della guerra di oggi: un panorama in cui si profila, dietro i soldati e gli Stati Maggiori, un orizzonte stagiato di officine e di fabbriche, con le luci e le ombre di tutti i problemi tecnici ed economici inerenti. Nella preparazione d'artiglieria di offensiva, la dispersione naturale del tiro, l'indeterminazione dell'obiettivo rendono necessari da 500 a 700 colpi di cannone da 155 per distruggere una batteria; 700 a 800 colpi da 75, nella migliore ipotesi, per aprire un varco tra i cavalli di Frisia. Riportiamoci, per avere un criterio, all'ultima fase della Grande Guerra. La celebre preparazione dell'attacco del 16 aprile 1917 (V e VI Armata francese) richiese 60 mila tonnellate di munizioni, cioè 450 milioni di lire oro.

L'attacco del 30 agosto 1917, a Verdun, assorbì 40 mila tonnellate di munizioni, cioè 210 milioni di lire-oro. La produzione di tali quantità di munizioni impone un'organizzazione industriale considerevole e minuziosa, ma siamo ancora lontani dall'organizzazione richiesta per le «macchine da guerra» in cui motori e trasmissioni hanno un'importanza preponderante: la metallurgia di una guerra può essere profondamente modificata da questi interrogativi. E questa è una delle ragioni per cui la politica militare ha suggerito la costituzione di riserve di materie prime, o semi-manufatti, piuttosto che di ordini già pronti nei magazzini.

In rapporto al conflitto attuale, ecco altre cifre tendenti a obiettività. La Francia metropolitana in acciaio è di circa 7 milioni di tonnellate annue; quella inglese di 12 milioni circa, a cui bisogna aggiungere circa 9 milioni dell'Australia, del Canada e della India. Gli Stati Uniti producono 49 milioni di tonnellate d'acciaio e sono ben lungi dal punto di saturazione. La Germania produce 19 milioni di tonnellate d'acciaio, a cui bisogna aggiungere 2 milioni circa d'Austria e di Cecoslovacchia. Ma queste cifre sono insufficienti e, come avvertito, approssimative. Prendendo per

base le cifre date dall'Istituto tedesco delle Congiunture sulle percentuali pertinenti ad alcuni Stati nella produzione mondiale abbiamo: Stati Uniti 44 per cento, Germania 12 per cento, Inghilterra 10 per cento, Francia 6 per cento, U.R.S.S. 10 per cento. Cifre interessanti ma prive d'ogni valutazione di ordine qualitativo. Per un soldato combattente sono necessari 10 operai in officina per una guerra difensiva, e 13 circa per una guerra offensiva.

Come è noto il Fianora era partito da Palermo per Rotterdam. Per esigenze dell'eccezionale situazione derivante dalla guerra la nave aveva tuttavia appoggiato su Down, nella Manica poco una sosta di un giorno aveva ripreso la rotta alle 23 di ieri l'altro.

Il Fianora appartiene alla «Gartebau» dal 1928. Fino a quell'epoca aveva portato il nome di Pola, col quale era sceso dallo scafo nel 1916. Le dimensioni della nave sono: lunghezza 137 metri, larghezza 18; l'equipaggio, di 33 uomini, è composto di naviganti di tutte le regioni d'Italia.

Analogia misura è stata presa per il vapore greco Nicolaos Pango di 450 tonnellate, che è venuto a collisione col cargo norvegese «Baren».

Si riceve da Città del Capo che una nave da guerra inglese ha fermato il vapore tedesco Adolfo Woermann. L'equipaggio tedesco ha ubbidito volentieri alla nave, per evitare che questa fosse catturata dagli avversari.

Si ha da Parigi che l'Ammiraglio francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco tentato di siluriera. Il siluro, però, mancò di trenta metri il bersaglio.

Approfondito del chiaro di luna, che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'Ammiraglio Mouches rimontò, a tutta velocità, la scia, lasciando quindi cadere, a due riprese, delle granate sottomarine.

Per un istante fu come un enorme ribollito sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie.

Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Si ha da Parigi che l'Ammiraglio francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco tentato di siluriera. Il siluro, però, mancò di trenta metri il bersaglio.

Approfondito del chiaro di luna, che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'Ammiraglio Mouches rimontò, a tutta velocità, la scia, lasciando quindi cadere, a due riprese, delle granate sottomarine.

Per un istante fu come un enorme ribollito sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie.

Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Si ha da Parigi che l'Ammiraglio francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco tentato di siluriera. Il siluro, però, mancò di trenta metri il bersaglio.

Approfondito del chiaro di luna, che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'Ammiraglio Mouches rimontò, a tutta velocità, la scia, lasciando quindi cadere, a due riprese, delle granate sottomarine.

Per un istante fu come un enorme ribollito sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie.

Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Si ha da Parigi che l'Ammiraglio francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco tentato di siluriera. Il siluro, però, mancò di trenta metri il bersaglio.

Approfondito del chiaro di luna, che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'Ammiraglio Mouches rimontò, a tutta velocità, la scia, lasciando quindi cadere, a due riprese, delle granate sottomarine.

Per un istante fu come un enorme ribollito sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie.

Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Si ha da Parigi che l'Ammiraglio francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco tentato di siluriera. Il siluro, però, mancò di trenta metri il bersaglio.

Approfondito del chiaro di luna, che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'Ammiraglio Mouches rimontò, a tutta velocità, la scia, lasciando quindi cadere, a due riprese, delle granate sottomarine.

Per un istante fu come un enorme ribollito sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie.

Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Si ha da Parigi che l'Ammiraglio francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sottomarino tedesco tentato di siluriera. Il siluro, però, mancò di trenta metri il bersaglio.

Approfondito del chiaro di luna, che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'Ammiraglio Mouches rimontò, a tutta velocità, la scia, lasciando quindi cadere, a due riprese, delle granate sottomarine.

Per un istante fu come un enorme ribollito sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie.

Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Un'esplosione in Bulgaria In un'officina di guerra

SOFIA, 24 sera. Il Ministero della Guerra annuncia che, nel corso di una prova, nella officina di guerra di Kazanleux, una esplosione ha provocato la morte di cinque persone, due ufficiali e tre tecnici. Si debbono lamentare anche alcuni feriti tra cui due ufficiali.

La nostra nave Sirocco ha avuto la fortuna di mettere fuori combattimento due sommergibili tedeschi in quattro giorni.

Sull'episodio dell'Ammiraglio Mouches il Jour e il Petit Parisien spiegano che l'Amiral Mouches è una semplice nave idrografica, che la guerra ha trasformato in nave ausiliaria.

E' questo piccolo piroscafo, che al comando del tenente di vascello della riserva Sulner, mentre scortava un convoglio nella Manica, è riuscito ad affondare un sommergibile tedesco.

Per questa impresa — informano i due giornali — il tenente di vascello Sulner e il pilota sono stati proposti per un'alta decorazione.

Il piroscafo Mangarolo di 8866 tonnellate è affondato stamane in seguito all'urto contro una mina mentre si trovava all'ancora sulle coste orientali dell'Inghilterra. L'equipaggio composto di 77 uomini è salvo.

Quattro vapori inglesi colati a picco nelle Canarie?

BUDAPEST, 24 sera. I giornali ungheresi pubblicano una lettera del capitano Ludwig Langel, comandante della nave ungherese Saint Gellert il quale informa di avere assistito al largo delle Canarie all'affondamento da parte di un sommergibile tedesco di quattro vapori britannici. Egli dice che i naufraghi sono stati raccolti da un vapore americano, che, come il suo, si trovava presso il luogo dell'affondamento.

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 24. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

S. E. Carlo Cremonesi, Presidente della Commissione per le Opere di Religione.

S. E. Mons. Mazzotti, Arcivescovo di Sassari.

S. E. Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Santo Uffizio.

Padre Agostino Gemelli, Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze.

S. E. il prof. Filippo Bottazzi, Accademico Pontificio.

La morte improvvisa del Vescovo di Tournai

CITTA' DEL VATICANO, 24. Si ha da Bruxelles la notizia della improvvisa morte di S. E. monsignor Vescovo di Tournai, L'illustre Prelato era nato nella stessa Diocesi di Tournai nel febbraio del 1864.

Gli onorari per gli avvocati e i procuratori della Sacra Rota

CITTA' DEL VATICANO, 24. Il Tribunale della Sacra Romana Rota ha emanato il regolamento circa gli onorari che spettano ai procuratori ed agli avvocati per le cause da trattare davanti al Tribunale stesso.

La tariffa stabilita vanno da un minimo di lire mille ad un massimo di lire 6000, e la somma totale è ripartita secondo i diversi momenti di trattazione, attraverso i quali la causa deve passare. La tariffa è seguita da una serie di norme che regolano il modo col quale deve essere applicata e quello con cui devono essere fatti i depositi cauzionali e devono essere calcolate le spese, che eventualmente gli avvocati ed i procuratori possono incontrare.

Tutto quello che riguarda questa parte economica delle cause deve essere decisa e sanzionata dal Prelato.

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

La Bulgaria unanime per la neutralità

SOFIA, 24 sera. I giornali dedicano lunghi articoli al quarto anniversario dell'ascesa al potere del Presidente Kiosselevanov, rilevando le realizzazioni compiute

ponente della causa. E' stabilita anche la misura dell'aumento degli onorari, nel caso in cui gli ecclesiastici vogliano scegliersi più di un avvocato. Il regolamento stabilisce anche le norme per le cause da trattarsi col gratuito patrocinio, per le quali il Prelato decano della Sacra Rota designa gli avvocati, i quali nulla possono esigere dal cliente a compenso della loro opera. Il decano però assegna ad essi una certa somma che viene fornita dallo stesso Tribunale. Della tariffa e delle regole che la completano sono state fatte varie edizioni nella lingua latina italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e polacca, a disposizione dei clienti e delle Curie diocesane, che desiderassero averne conoscenza.

Pio Teodorani Fabbri presidente dell'Istituto cotoniero italiano

Le direttive del Duce

ROMA, 24 sera. Il Duce ha ricevuto il fascista Pio Teodorani Fabbri che con provvedimento in corso è stato nominato presidente dell'Istituto cotoniero italiano in sostituzione del senatore Spezzotti, dimissionario.

Il Duce ha impartito al camerata Teodorani le direttive per il lavoro che dovrà svolgere. Il camerata Teodorani seguirà ugualmente a reggere la Federazione dei fasci di combattimento di Forlì. (Stefani)

Si piantano ora

MELI ABBONDANZA
MELI DELICIOUS
MELI IMPERATORE
MELI STARKING
MELI RANETTA

E si comprano da ARTURO ANSALONI
Vivai Via Oretti 14 - tel. 22250
Negozio Via Venezia 3 - tel. 25952
Recapito Reggio Emilia,
Via Vittorio Veneto - tel. 2968

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelie e Tropicali
BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-988
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via del Monte 10. Tel. 24-160
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Sedute riservate

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 28946 - 3-934 - Bologna)

MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

Publicità Economica
L. 0,50 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Partita fissata L. 2 valore per 10 giornali

NEL Vostro interesse, otterrete un ottimo impiego dei Vostri risparmi, acquistando con facilitazioni di pagamento, un modernissimo appartamento dall'Impresa Lamaro-Montebello 1 - Tel. 33102.

VENDESI in Bologna palazzo signorile, centrale, nuova costruzione, dotato tutte comodità moderne, doppi servizi, ascensore ecc. Ottimo impiego denaro ad alto reddito. Facilitazioni pagamento. Impresa Lamaro, Montebello 1, Telefono 33102.

I Signori medici prescrivono IL FOSFOIODARSIN «SIMONI»

nell'ANEMIA, CLOROSI, LINFATISMO, ESAURIMENTI, NERVOSI, POSTUMI DI SLEURITE convinti dell'azione sicura per la perfetta e rapida assimilazione del preparato. Chiedetelo nelle buone Farmacie - Attenti alle imitazioni - (Decc. Pref. Padova 9083-4)

La «Bononia», Tel. 22.730
Soc. An.
Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi
Via Altarelli, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile
angolo Via S. Alo

Presepi Artistici

Il più ricco assortimento in ARTICOLI RELIGIOSI

Ceramiche artistiche moderne - Cornici NOVITA' per regali di nozze

V. C.

Società Anonima Tipografica
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescevede, 1 VIGENZA C.C. Post. 5-3212

ASCETICA
SEGATORI
LO STATO RELIGIOSO
In 16.0, pagine 230 . . . L. 4,-

SPIRITO SACERDOTALE
«Pietà e Amore»
In 16.0, pagine 296 . . . L. 6,-

TRAINI D.
AMICIZIA CRISTIANA
II Edizione, in 16.0 . . . L. 3,50
— Legato tela L. 6,-

Nella sua veste candida accordi di mistero

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelie e Tropicali
BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-988
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via del Monte 10. Tel. 24-160
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Sedute riservate

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 28946 - 3-934 - Bologna)

MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

Publicità Economica
L. 0,50 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Partita fissata L. 2 valore per 10 giornali

NEL Vostro interesse, otterrete un ottimo impiego dei Vostri risparmi, acquistando con facilitazioni di pagamento, un modernissimo appartamento dall'Impresa Lamaro-Montebello 1 - Tel. 33102.

VENDESI in Bologna palazzo signorile, centrale, nuova costruzione, dotato tutte comodità moderne, doppi servizi, ascensore ecc. Ottimo impiego denaro ad alto reddito. Facilitazioni pagamento. Impresa Lamaro, Montebello 1, Telefono 33102.

I Signori medici prescrivono IL FOSFOIODARSIN «SIMONI»

nell'ANEMIA, CLOROSI, LINFATISMO, ESAURIMENTI, NERVOSI, POSTUMI DI SLEURITE convinti dell'azione sicura per la perfetta e rapida assimilazione del preparato. Chiedetelo nelle buone Farmacie - Attenti alle imitazioni - (Decc. Pref. Padova 9083-4)

La «Bononia», Tel. 22.730
Soc. An.
Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi
Via Altarelli, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile
angolo Via S. Alo

Presepi Artistici
Il più ricco assortimento in ARTICOLI RELIGIOSI
Ceramiche artistiche moderne - Cornici NOVITA' per regali di nozze

IL VANGELO

XXIV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Il ritorno di Cristo

Redentore, Venuta destinata a mettere il suggello alla grande catastrofe del mondo con la celebrazione di un Giudizio, che sarà la grande giustificazione dei disegni di Dio nella vita della umanità a traverso i secoli e la definitiva manifestazione di quella eterna giustizia, a cui l'umanità stessa anela tra le alterne vicende della sua travagliata esistenza.

La visione di questo grande avvenimento, col quale si chiuderà la storia degli uomini, fu così viva e presente agli occhi delle prime generazioni cristiane, che tutta la loro vita ne fu illuminata. Pensieri, desideri, speranze, tutto era proteso verso il Cristo che sarebbe riapparso, e a cui essi avrebbero incontrato.

Il desiderio più affettuosa reverenza. E nelle riunioni del culto divino si innalzava ardente la supplica: «Ven-

ga la grazia, e passi alfine questo mondo...». E con un fervore intercalare, riascende nella lingua originaria, si sovrappone gemendo: «Maranatha! - Vieni, o Signor nostro!».

Intepidita la Fede e rilassati i costumi, al giubilo audace onde la famiglia dei credenti andò così, in un primo tempo, incontro al Signore, sicura della sua fervorosa eroica vita cristiana, successe il salutare timore dell'ultimo Giudizio, di cui è caratteristica espressione la purpurea sequenza del «Dies irae», ben adatta a scuotere gli animi facchi, ligi al mondo, e pronti a confessar Cristo con la parola che a negarlo coi fatti.

In presenza di queste due lontane realtà — la fine del mondo e l'ultima venuta di Gesù — il nostro tempo non trova in sé, purtroppo, né l'una

né l'altra cosa, né il desiderio né il timore.

La sua Fede, quando c'è, è superficiale e distratta, le sue preoccupazioni sono del presente; i suoi desideri sono dell'oggi; i suoi timori, per i giustizi degli uomini, non per quelli di Dio.

A noi suonano ammonitrici le parole di S. Paolo, con le quali la Chiesa, nella Epistola di questa stessa domenica, si dispone a renderci degni del grande incontro.

«Frattanto, noi non cessiamo di pregare per voi e di chiedere a Dio che sia ricominciata la cognizione della volontà sua in ogni sapienza e intelligenza spirituale, per condurvi in modo degno del Signore, in guida da essergli in ogni cosa graditi, fruttificando in ogni opera buona e cretando la profonda conoscenza di Dio, potentemente fortificati dalla sua gloriosa potenza, in guida da poter sopportare ogni cosa con longanimità e con gioia».

Questo è ciò che preme: ordinare la vita alla luce di questo gran fatto, il ritorno di Cristo: infallibile ritorno, segnato da Dio, come tutti gli altri avvenimenti della storia del mondo, a certa data, remota da noi quanto si voglia, ma di sicura scadenza, non altrimenti che i fenomeni del nostro cielo, previsti dalla scienza a distanza di tempo inverosimili.

Quel ritorno è fin d'ora strettamente associato alla nostra esistenza, e la quale, se sarà presto, nel portico della umanità, come se non fosse mai stata, e oggi stesso è impercettibile cosa nella vita dell'universo, emergerà quel giorno dall'antico naufragio per venire sotto la luce del gran Sole di Giustizia, che è il Figlio dell'uomo. Questi la giudicherà. E dietro la sua parola infallibile, essa prenderà il suo posto nel Regno dei felici, o dal Regno stesso andrà lontana, nel caos del male e del dolore.

Al grande incontro con Cristo giudice si prepara il cristiano con la buona vita presente. E poiché di questa preparazione segnerà il termine per ciascuno la vicina morte, il pensiero di questa deve comunicare alla nostra attesa una insonne, direi quasi, nervosa, attività nel bene.

Ma che con senso di paura, e nel pensiero — dice il Signore nella Messa di questo giorno — sono pensieri di pace e non di afflizione. E il giusto Giudice, che non viene solo per gli empj e prese su di sé la pena del nostro peccato, ha insistito nel ricordarci che la nostra propria casa è il Regno, preparati fin dal principio del mondo.

LE GRAVI RIPERCUSSIONI DELLA GUERRA SUI MARI

Tokio minaccia di prendere partito nel conflitto

TOKIO, 24 sera. L'Ambasciata britannica ha diramato il seguente comunicato: «L'Ambasciata britannica ha accertato che un aereo tedesco ha lasciato cadere mine in cinque differenti località al largo della costa orientale inglese nella notte tra il 20 e il 21 novembre. Resta perfettamente chiaro che la responsabilità per le gravi perdite subite dal naviglio britannico e da quello dei paesi neutri negli ultimi giorni, ricade sulla Germania.

«L'Ambasciata britannica è autorizzata, inoltre a dichiarare che da lungo tempo si sospettava che la Germania sarebbe ricorsa al sistema delle mine. Simile violazione delle leggi internazionali da parte della Germania può temporaneamente arrecare danni al naviglio dei neutri, ma ora che la sfida è stata definitivamente lanciata, potranno essere prese misure adeguate».

I giornali nipponici continuano a discutere con linguaggio arrogante dei danni subiti dalla loro marina mercantile.

Il «Niel Nieu», continuando ad occuparsi dell'affondamento del «Terakun» scrive che il Governo di Tokio dovrà decidersi ad accettare la re-

sponsabilità dell'accaduto addossando la all'uno o all'altro dei belligeranti, cioè o alla Germania o all'Inghilterra. Questo accertamento di responsabilità equivarrebbe naturalmente a una dichiarazione di inimicizia verso il belligerante ritenuto responsabile, sicché il Giappone potrebbe essere trascinato a prendere partito nel conflitto europeo nonostante la sua dichiarazione di non intervento. Il caso conclude il «Niel Nieu», il gabinetto di Tokio si terrà in stretto contatto coi paesi non belligeranti.

Verso un trattato commerciale nippo-sovietico

TOKIO, 24 sera. L'Agenzia Domei annuncia che il sig. Matsushita, direttore degli Affari commerciali al Ministero degli Esteri è stato nominato Ministro a Stoccolma. Nel corso del suo viaggio, Matsushita sosterrà a Mosca per collaborare con l'Ambasciata giapponese Togo, alle trattative per la conclusione di un trattato commerciale nippo-sovietico.

Nuove contromisure minacciate da Berlino

BERLINO, 24 sera. La stampa tedesca afferma esplicitamente «il diritto della Germania» a combattere con tutti i mezzi l'Inghilterra.

La «Corrispondenza politico-diplomatica» scrive che ciò che spetta ai neutri è di opporsi e di tenersi per l'avvenire lontani dal teatro delle operazioni e specialmente di rifiutare di essere usati come schermo di attività dirette contro la vita della Germania.

Si parla anche di un aggravamento della guerra, cioè di contromisure che la Germania prenderebbe di fronte alla intensificazione del blocco annunciato dall'Inghilterra.

La «Corrispondenza» aggiunge che i neutri si oppongono unanimi alla determinazione britannica di esercitare per loro conto delle rappresaglie, tanto più che le misure inglesi farebbero delle vittime specialmente fra i Paesi neutrali e continua:

«Tutti capiscono che la progettata nuova violazione britannica della legge internazionale non è in realtà una rappresaglia nel senso che questa parola ha, ma è una misura meditata da lungo tempo. A quanto pare, l'Inghilterra pensa che alla fine le piccole Nazioni aderiranno alle sue richieste, e coglie così l'opportunità di costringere i neutri alla umiliante posizione di fiancheggiatori del sistema di blocco britannico, o in altre parole li costringe a dichiararsi a favore dell'una o dell'altra parte».

La «Corrispondenza» dopo avere osservato che questa è la prima volta che tutto il resto non è che un mascheramento per dissimulare la reale intenzione di intensificare la guerra di strangolamento contro la Germania, conclude: «La Germania raccoglie il grido di sfida inglese come una bandiera e dovunque sia gettato. Ad ogni misura di guerra risponderà con misure che non saranno meno efficaci».

L'Olanda dovrebbe protestare verso il Reich si scrive a Parigi

PARIGI, 24 sera. La stampa francese si associa in blocco alle voci britanniche circa la necessità di serrare le maglie che stringono il commercio tedesco.

Secondo il «Journal», la posizione degli Stati neutrali di fronte alle decisioni anglo-francesi si preciserebbe soltanto quando si conosceranno esattamente le modalità pratiche del controllo e la natura delle merci di origine tedesca che inglesi e francesi hanno deciso di sequestrare. «Il caso è infatti molto differente», osserva il giornale — secondo che l'espressione «Merchi di origine tedesca» si applichi solamente ai prodotti provenienti dalla Germania e in transito o agli articoli comprendenti una parte più o meno importante di materie di origine tedesca. Nel primo caso, soltanto gli interessi germanici sarebbero colpiti, e ciò è già molto importante. Il transito renano rappresenta infatti un buon terzo del traffico dei porti di Anversa. Basti dire che quasi dieci milioni di tonnellate di prodotti tedeschi sono passati dall'Inghilterra al 31 agosto scorso attraverso i porti di Rotterdam e di Amsterdam.

La situazione è evidentemente cambiata dopo l'inizio della guerra. I danni sarebbero molto più seri e colpirebbero la stessa industria se le misure si estendessero ad articoli fabbricati con prodotti di origine tedesca. Gli interessi colpiti sarebbero specialmente importanti nel Belgio, in cui l'industria è essenzialmente un'industria di trasformazione.

«Logicamente lo sforzo diplomatico olandese avrebbe dovuto estendersi in direzione di Berlino, poiché la Germania che, inaugurando la selvaggia guerra delle mine, ha messo l'Inghilterra e la Francia nella necessità di adottare misure di rappresaglia. Sarebbe anzi sorprendente che tale passo non fosse stato fatto, ma senza dubbio Berlino ha fatto orecchie da mercante. Ci si rivolge allora

del 1939 è stata di 28.98 milioni ed è necessario a tale proposito ricordare che questa ultima cifra comprende anche l'esportazione verso la Germania del Sudet.

«L'aumento delle importazioni dagli Stati Uniti è causato dagli accresciuti bisogni del Paese provocati dagli acquisti di Stato per ragioni di approvvigionamento ed anche per il fatto che la importazione da altre fonti è resa più difficile. Il sistema delle licenze per l'esportazione adottato in Svezia fino dai primi del mese di Settembre di quest'anno, assicura il mantenimento del livello normale delle esportazioni e delle importazioni. Se dei cambiamenti vi sono stati, questi debbono identificarsi nel senso di una restrizione delle esportazioni e soprattutto delle importazioni, dovuta alla necessità di provvedere al bisogno dei consumi del Paese».

Le consultazioni del gruppo di Oslo

OSLO, 24 sera. Gli Stati del Gruppo di Oslo si stanno consultando in merito alle misure da adottare per la difesa dei loro interessi seriamente colpiti dall'estensione del blocco economico annunciato dal Governo di Londra.

Le operazioni belliche

Il bollettino francese

PARIGI, 24 sera. Il bollettino di stamane delle Armi francesi reca:

Niente di importante da segnalare nel corso della notte.

Nel corso della giornata del 23 novembre, otto velivoli da ricognizione tedeschi sono stati abbattuti sul nostro territorio; quattro dalla Aviazione inglese e quattro dall'Aviazione francese.

Un nostro apparecchio da caccia non è ritornato alla base.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 24 sera. Il Gran Quartiere Generale annuncia:

In occidente una più vivace attività di pattuglie. La nostra Arma aerea ha proseguito nei suoi voli di ricognizione sul territorio francese.

Fra le nostre forze aeree, che sostengono gli apparecchi da ricognizione germanici, i nostri caccia, che difendono il confine, ed apparecchi avversari, hanno avuto luogo combattimenti aerei: un apparecchio inglese è stato abbattuto presso Verdun, un altro presso Saarbrücken ed un apparecchio francese è stato abbattuto dal fuoco delle nostre batterie controaeree presso Zweibrücken.

La notizia data dal «New York Times», circa il siluramento dell'incrociatore britannico «Belfast», è confermata dal rapporto del comandante di un nostro sommergibile che riferisce di avere silurato nel Firth of Forth un incrociatore britannico della classe «Southampton».

Secondo informazioni dell'Ammiraglio britannico il cacciatorpediniere britannico «Gypsy» è affondato sulla costa orientale britannica in seguito all'urto contro una mina.

Il «Belfast» è entrato in servizio il 3 agosto di quest'anno, tonnellaggio 10.000, velocità 32 nodi, armamento 12 pezzi da 152, 12 da 102, 4 da 47, 18 mitragliatrici, sei tubi lanciasiluri. Il suo equipaggio si aggira fra 500 e 600 uomini.

Aerei tedeschi nelle isole Shetland

LONDRA, 24 sera. Nel pomeriggio le sirene di allarme hanno suonato di nuovo in seguito ad una incursione aerea sulle isole Shetland. Dopo 42 minuti è stato dato il segnale di cessato pericolo. E' questa la quarta volta in poche settimane che l'aviazione tedesca raggiunge queste isole distanti circa mille Km. in linea d'aria dalle basi germaniche.

Londra respinge ancora ogni responsabilità circa l'attentato di Monaco

LONDRA, 24 sera. Nei circoli responsabili di Londra si apprende che i due sudditi britannici capitano Stevens e signor Best che furono trasferiti dal territorio olandese in territorio tedesco in relazione con l'attentato di Monaco sono ancora vivi e detenuti in Germania. Gli stessi circoli responsabili insistono nell'affermare che i due sudditi britannici erano impegnati in una missione di carattere assolutamente legittimo e che l'arresto di essi non può avere alcuna relazione con l'affare di Monaco.

La delegazione turca arrivata a Parigi

PARIGI, 24 sera. La delegazione ufficiale turca è giunta a Parigi nel pomeriggio. La delegazione composta di personalità ministeriali è stata ricevuta alla stazione da funzionari francesi del Ministero degli Esteri e dal personale dell'Ambasciata di Turchia a Parigi.

MUSCOLINI presenza l'inaugurazione dell'Istituto di Cultura fascista

La lezione del generale Maravigna sulla preparazione alla guerra totale dell'aria

ROMA, 24 sera. Alla presenza del Duce sono stati inaugurati oggi i corsi dell'Istituto nazionale di cultura fascista per l'anno XVIII.

La cerimonia si è svolta nella sala Borromini alla Chiesa nuova gemita di una folla di autorità. Camille Neri e fascisti universitari.

Alle 17 precise il Duce è arrivato in piazza della Chiesa Nuova accolto da una entusiastica devota manifestazione della folla che gremita la piazza. Il Fondatore dell'Impero, che vestiva la divisa fascista, ha risposto alle entusiastiche acclamazioni del popolo e quindi ricevuto dal Segretario del Partito, dal Presidente e dal Direttore delle sedi dell'Istituto di cultura fascista ha fatto il suo ingresso nella sala Borromini.

Appena il Duce è apparso, tutti i convenuti sono scattati in piedi ed hanno a lungo invocato il suo nome. Tra le reazioni entusiastiche dimostrazioni il Duce ha preso posto al tavolo centrale.

Ai suoi lati erano il Ministro Segretario del Partito, il Governatore di Roma, il Presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista S. E. De Francisci ed il generale designato d'Armatia Pietro Maravigna.

Erano anche presenti il Presidente della Reale Accademia d'Italia, vari Sottosegretari, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Vice segretario del Partito, Mezzasoma e molte altre autorità.

Dopo che il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce il prof. De Francisci ha esposto i risultati raggiunti dall'Istituto nell'anno XVII e ha detto come i lavori continueranno anche quest'anno con ritmo sempre più accelerato.

Dopo gli applausi che hanno salutato l'esposizione fatta dal Presidente dell'Istituto di cultura fascista, si è alzato a parlare il generale Pietro Maravigna che ha tenuto la sua lezione sul tema: «Preparazione alla guerra totale dell'aria».

L'oratore ha fatto una serrata sintesi dell'evoluzione del fenomeno bellico nell'ultimo cinquantennio mettendolo in relazione con gli obiettivi e i mezzi della guerra di oggi. Ha quindi evocato le sculture affermazioni del Duce nei suoi vari discorsi e i principi da lui fissati sulla preparazione militare della Nazione affermando che in Regime fascista il problema della preparazione è stato impostato e risolto con unità di direzione, di dottrina, di volontà. Dopo avere ancora rilevato come l'opera ricostruttiva del Duce abbia dato all'Italia italiani, mezzi e sopra tutto la coscienza della propria forza, l'oratore ha concluso la sua lezione con una vibrante esaltazione del genio del Condottiero chiamato dalla Provvidenza a guidare alla vittoria rapida, decisiva, totalitaria, l'Italia Imperiale.

La conclusione della lezione del generale Maravigna ha suscitato nell'uditorio una rinnovata prorompente manifestazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero che, dopo di essersi compiaciuto con l'oratore, ha lasciato la sala Borromini.

La folla sulla piazza della Chiesa Nuova la folla che intanto si era ammassata compatta ha ancora applaudito al Duce invocandone ardentemente il nome. Quindi il Duce è rientrato a Palazzo Venezia.

NOTIZIE MILITARI

Trasferimenti per meriti di guerra

Un encomio solenne

ROMA, 24 sera. Il Bollettino Ufficiale «del Ministero della Guerra» reca:

Trasferimenti in S. P. E. per merito di Guerra — Simonianni Natale, tenente fanteria, comandante di plotone, ricaduto con prodezza ed energia una infiltrazione avversaria. Ferito, restava sulla posizione. Colpito una seconda volta alla testa, continuava a tenere i suoi uomini con la voce e con l'esempio, finché cadeva a terra estenuato. — Monte Meber, 22 gennaio 1938 - XIV.

Bertagnoli Franco, sottotenente artiglieria, comandante di batteria di belle virtù militari, partecipava alla campagna etiopica e conseguì operazioni di polizia coloniale, dando prova di ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. Comandante di una sezione di cannoni per fanteria (65/67), al seguito di una colonna operante, dimostrava in ogni contingenza capacità tecnica e forte sentimento del dovere. In un duro combattimento, sostenuto dalla colonna per la conquista e la difesa di una importante posizione, occupata dai ribelli, interveniva tempestivamente ed efficacemente col tiro preciso dei suoi pezzi. Ferito gravemente, non lasciava il suo posto, e continuava a comandare la sua sezione finché, esausto, si rassegnava a farsi trasportare al posto di medicazione. — Gola Coriccia, 25 luglio 1937 - XV.

Ufficiali in servizio permanente — Arma di Fanteria — Ruolo Comando — Sottotenenti promossi tenenti ad anzianità: Lega e Barbaglio.

Arma di Artiglieria — Ruolo Comando — Maggiori promossi tenenti colonnelli: Cimmaruta e Baldoni.

Istituto geografico militare — Il capitano Franchi è promosso maggiore.

Ufficiali in servizio — Ufficiali di Artiglieria — Arma dei Carabinieri Reali — Il maggiore Sisti è promosso ad anzianità tenente colonnello dell'Arma stessa. Il tenente Ansaldi è promosso ad anzianità capitano dell'Arma stessa.

Arma di Fanteria — I seguenti capitani sono promossi maggiori: D'Aluisio, Carli, Magrini, Santarone, Pisa, Di Ruggiero, Palazzi, Merenda, Liverani, Fiore, Farini.

Il «Giornale Militare Ufficiale» reca, tra l'altro, il seguente ordine del giorno dell'Esercito del 30 novembre 1939 - XVIII.

«Esercito solenne al soldato Chiaro Guerra, del 35° Reg. Fanteria (alla memoria): «Conduttore di un mulo, in ter-

La qualità di consiglieri nazionali riconosciuta ai nuovi ministri

ROMA, 24 sera. La Gazzetta Ufficiale reca i Decreti del Duce con cui, in dipendenza del recente cambio della guardia, è riconosciuto al ministro S. E. Ettore Muzi, ai ministri Tanzi, Host-Venturi, Tassinari, Ricci, Sereno, Riccardi, Pavolini, ai Sottosegretari Russo, Nannini, Piccolo, Soddu, Amicucci e Marinelli ed al membro del Gran Consiglio Rossoni.

Un partito irigeminiano a Napoli

NAPOLI, 24 sera. A Grumo Nevano la popolana Di Benedetto Filippa maritata al sarto D'Angelo Luigi ha dato felicemente alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Italia e due fiordini maschietti battezzati coi nomi di Vittorio e Benito. Il podestà e le autorità locali hanno assicurato un'aperta assistenza, alla puerpera e alle tre creaturine.

Bollettino del tempo

ROMA, 24 sera. Il Bollettino meteorologico di oggi reca i seguenti dati:

ROMA: massima 11,5 — minima 4,2.

MILANO: massima 5,3 — minima 0,7.

TORINO: massima 5,4 — minima 2,0.

GENOVA: massima 11,2 — minima 4,8.

S. REMO: massima 10,8 — minima 7,6.

VENEZIA: massima 5 — minima 1,0.

TRIESTE: massima 6,6 — minima 2,5.

BOLOGNA: massima 5,9 — minima 1,5.

FIRENZE: massima 8,6 — minima 2.

RIMINI: massima 6,4 — minima 1,9.

ANCONA: massima 7,2 — minima 4,6.

NAPOLI: massima 14 — minima 7.

FOGGIA: massima 5 — minima 5.

BARI: massima 9,2 — minima 7,6.

TARANTO: massima 10,7 — minima 8,8.

MESSINA: massima 16,1 — minima 9,5.

PALERMO: massima 16,9 — minima 6,8.

CATANIA: massima 16 — minima 8,8.

CAGLIARI: massima 13 — minima 4,3.

SASSARI: massima 11,5 — minima 6,5.

TRIPOLI: massima 19,6 — minima 10.

BENASLI: massima 22,6 — minima 13,2.

RODI: massima 18,3 — minima 16.

LIDO DI ROMA: massima 14 — minima 5.

ROMA alle ore 19: 10.

RAIMONDO MANZINI

Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Stabilimento Tipografico

Pericolo di epidemie a Varsavia

BERLINO, 24 sera. Si smentisce ufficialmente, l'informazione del «Daily Telegraph» che a Varsavia sarebbe scoppiato il colera.

Sinora non si è avuto a Varsavia un solo caso di colera: sussiste, invece, il pericolo di una epidemia di tifo e il Governatore ha già provveduto ad ordinare a tutta la cittadinanza di sottoporsi alla vaccinazione preventiva.

Ottimismo di Roosevelt

Il Presidente spera che a primavera la guerra sia ovunque terminata

WASHINGTON, 24 sera. Alla fine di un pranzo offerto, in occasione del «Thanksgiving Day», Roosevelt, dopo aver ringraziato Dio per aver concesso agli Stati Uniti di godere dei benefici della pace, ha detto di sperare «che in primavera la guerra sia ovunque terminata».

I lavori nel Belgio per il Canale Alberto

BRUXELLES, 24 sera. Con particolare alacrità vengono proseguiti i lavori di consolidamento delle dighe del Canale Alberto.

Nel darne notizia ai rappresentanti della stampa il ministro belga dei Lavori Pubblici ha aggiunto che i lavori hanno dovuto essere interrotti, per qualche tempo, a causa della crisi internazionale, ma che, comunque, salvo nuove impreviste interruzioni, per la primavera prossima, il canale potrà essere reso nuovamente ed interamente navigabile.

Negozianti commerciali anglo-danesi

LONDRA, 24 sera. Al Ministero della guerra economica hanno avuto inizio, oggi, i negoziati commerciali anglo-danesi.

Venti aerei americani distrutti dal fuoco

NEW YORK, 24 sera. Le rimesse dell'aeroporto di Des Moines (Iowa) sono state distrutte da un violento incendio.

Una ventina di apparecchi sono andati distrutti. Un operaio ha trovato la morte tra le fiamme, e due altri sono rimasti gravemente feriti. I danni sono considerevoli.

Panico in America per una scossa di terremoto

WASHINGTON, 24 sera. Una violenta scossa di terremoto è stata registrata nel Missouri e nell'Illinois.

Le popolazioni, in preda a panico, hanno abbandonato le abitazioni. Non si hanno particolari, ma, sembra, non vi siano vittime.

La qualità di consiglieri nazionali riconosciuta ai nuovi ministri

ROMA, 24 sera. La Gazzetta Ufficiale reca i Decreti del Duce con cui, in dipendenza del recente cambio della guardia, è riconosciuto al ministro S. E. Ettore Muzi, ai ministri Tanzi, Host-Venturi, Tassinari, Ricci, Sereno, Riccardi, Pavolini, ai Sottosegretari Russo, Nannini, Piccolo, Soddu, Amicucci e Marinelli ed al membro del Gran Consiglio Rossoni.

Un partito irigeminiano a Napoli

NAPOLI, 24 sera. A Grumo Nevano la popolana Di Benedetto Filippa maritata al sarto D'Angelo Luigi ha dato felicemente alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Italia e due fiordini maschietti battezzati coi nomi di Vittorio e Benito. Il podestà e le autorità locali hanno assicurato un'aperta assistenza, alla puerpera e alle tre creaturine.

Bollettino del tempo

ROMA, 24 sera. Il Bollettino meteorologico di oggi reca i seguenti dati:

ROMA: massima 11,5 — minima 4,2.

MILANO: massima 5,3 — minima 0,7.

TORINO: massima 5,4 — minima 2,0.

GENOVA: massima 11,2 — minima 4,8.

S. REMO: massima 10,8 — minima 7,6.

VENEZIA: massima 5 — minima 1,0.

TRIESTE: massima 6,6 — minima 2,5.

BOLOGNA: massima 5,9 — minima 1,5.

FIRENZE: massima 8,6 — minima 2.

RIMINI: massima 6,4 — minima 1,9.

ANCONA: massima 7,2 — minima 4,6.

NAPOLI: massima 14 — minima 7.

FOGGIA: massima 5 — minima 5.

BARI: massima 9,2 — minima 7,6.

TARANTO: massima 10,7 — minima 8,8.

MESSINA: massima 16,1 — minima 9,5.

PALERMO: massima 16,9 — minima 6,8.

CATANIA: massima 16 — minima 8,8.

CAGLIARI: massima 13 — minima 4,3.

SASSARI: massima 11,5 — minima 6,5.

TRIPOLI: massima 19,6 — minima 10.

BENASLI: massima 22,6 — minima 13,2.

RODI: massima 18,3 — minima 16.

LIDO DI ROMA: massima 14 — minima 5.

ROMA alle ore 19: 10.

RAIMONDO MANZINI

Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Stabilimento Tipografico

Pericolo di epidemie a Varsavia

BERLINO, 24 sera. Si smentisce ufficialmente, l'informazione del «Daily Telegraph» che a Varsavia sarebbe scoppiato il colera.

Sinora non si è avuto a Varsavia un solo caso di colera: sussiste, invece, il pericolo di una epidemia di tifo e il Governatore ha già provveduto ad ordinare a tutta la cittadinanza di sottoporsi alla vaccinazione preventiva.

Ottimismo di Roosevelt

Il Presidente spera che a primavera la guerra sia ovunque terminata

WASHINGTON, 24 sera. Alla fine di un pranzo offerto, in occasione del «Thanksgiving Day», Roosevelt, dopo aver ringraziato Dio per aver concesso agli Stati Uniti di godere dei benefici della pace, ha detto di sperare «che in primavera la guerra sia ovunque terminata».

I lavori nel Belgio per il Canale Alberto

BRUXELLES, 24 sera. Con particolare alacrità vengono proseguiti i lavori di consolidamento delle dighe del Canale Alberto.

Nel darne notizia ai rappresentanti della stampa il ministro belga dei Lavori Pubblici ha aggiunto che i lavori hanno dovuto essere interrotti, per qualche tempo, a causa della crisi internazionale, ma che, comunque, salvo nuove impreviste interruzioni, per la primavera prossima, il canale potrà essere reso nuovamente ed interamente navigabile.

Negozianti commerciali anglo-danesi

LONDRA, 24 sera. Al Ministero della guerra economica hanno avuto inizio, oggi, i negoziati commerciali anglo-danesi.

Venti aerei americani distrutti dal fuoco

NEW YORK, 24 sera. Le rimesse dell'aeroporto di Des Moines (Iowa) sono state distrutte da un violento incendio.

Una ventina di apparecchi sono andati distrutti. Un operaio ha trovato la morte tra le fiamme, e due altri sono rimasti gravemente feriti. I danni sono considerevoli.

Panico in America per una scossa di terremoto

WASHINGTON, 24 sera. Una violenta scossa di terremoto è stata registrata nel Missouri e nell'Illinois.

Le popolazioni, in preda a panico, hanno abbandonato le abitazioni. Non si hanno particolari, ma, sembra, non vi siano vittime.

MISCELA SUPERIORE

la perla

IL NUOVO PRODOTTO FAGO

Società Anonima Tipografica
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescevala, 1 VIGONZA C.C. Post. 5-5212

APOLLOGETICA - CATECHETICA
CASAGRANDE V.